

7 giorni A SAN FELICE

ANDIAMO A BETLEMME

È Natale finalmente. Per molti si è risolto un problema, quello dei regali da acquistare; si sbaglia spesso negli acquisti e si dimentica sempre qualcuno; la corsa affannosa ai negozi entra in contraddizione con il desiderio di tranquillità, di sosta, di vacanza, a cui le feste di fine d'anno fanno pensare.

Non parliamo poi del Natale festa della famiglia; per molti non fa che riaprire ferite faticosamente rimarginate, mettere in luce dissapori, divisioni, assenze dolorose, errori compiuti o sofferti nel condurre la propria vita familiare.

Eppure, nonostante tutto, questa festa ha un fascino che non vuol morire. È una festa universale, anche nei paesi non cristiani la si tiene in considerazione; e tra noi, anche i non credenti non riescono a non tenerne conto. È come se nel profondo di noi un capitale sepolto e magari dimenticato, continuasse a maturare interessi ogni anno, nonostante ogni cinismo e ogni disincanto.

Ci sono in noi radici cristiane nascoste che buttano germogli quasi a nostro dispetto. Non ci si sottrae del tutto al fascino del Natale. In che cosa consiste questo fascino? Forse nel desiderio di qualcosa di vero, di genuino, di semplice.

È probabilmente anche per questo che alla Messa di mezzanotte viene tanta gente, anche quella che non viene nel resto dell'anno. Vengono, forse perché il loro cuore non si rassegna a lasciarsi definire da ciò che hanno, da ciò che sanno e da ciò che fanno; forse sentono il bisogno che le loro aspirazioni, star bene in salute, avere un po' più di successo nella vita, godere dell'amicizia e dell'amore, uscire dalla mediocrità o dalla fatica di un lavoro sempre più assorbente, trovino una consistenza e una speranza di attuazione in qualcosa di più grande del loro solo desiderio, riposino sulla garanzia di un qualcuno potente che, se c'è, pensi a noi e ci ami.

Almeno a Natale ci rendiamo conto che l'impatto di cui siamo fatti non è solo materia. Il fascino del Natale sta forse in questa corrispondenza tra le attese del cuore e della ragione che non sanno rassegnarsi alla mera materialità dell'esistenza, e un annuncio straordinario, quello fatto a dei pastori 1993 anni fa: "Vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo". Gioia anzitutto, quindi soddisfazione dei bisogni, delle speranze che una volta colmate, rallegrano. Gioia grande che va al di là delle piccole soddisfazioni imme-

diate, delle necessità elementari, gioia di tutto il popolo, collettiva, per tutti senza privilegiati. Tale gioia ha un nome straordinario: "Vi è nato nella città di Davide un Salvatore". Salvatore significa uno capace di sciogliere i nodi intricati dell'esistenza, di saldare le divisioni che avvelenano i rapporti.

Aggiunge l'evangelista Luca che questo Salvatore è Cristo Signore; Cristo, cioè il Messia atteso da secoli, Signore, cioè potente, divino. Un Dio dunque si prende cura di noi e delle nostre piccole attese.

Proprio per questo colpisce la sproporzione tra l'annuncio e il segno che viene dato: "Questo sarà per voi il segno, troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". Un bambino, un essere fragile, incapace di camminare, dipendente dagli altri, bisognoso di tutto. Eppure quel bambino è segno di un dono immenso, e subito dopo per farci aprire gli occhi e il cuore alle meraviglie di Dio, l'annuncio si allarga: "Subito apparve con l'angelo una moltitudine immensa dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama".

Che cosa fanno i pastori di fronte alla sproporzione tra l'ampiezza dell'annuncio che abbraccia cielo e terra e la piccolezza del segno che è un bambino inerme? Vanno e vedono; non discutono, non alzano le spalle, non recalcitrano perché non capiscono, ma ascoltano il cuore. Il loro cuore li avverte che c'è qualcosa di inverosimile in quello che sta accadendo, qualcosa di più grande della loro immaginazione, e tuttavia provano, rischiano.

"Andiamo a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere".

Anche noi, a Natale, possiamo essere sorpresi dalla sproporzione che c'è tra l'annuncio religioso e la nostra vita quotidiana, che, passate le feste, ritorna con i suoi soliti problemi. I pastori allora ci dicono: fate

BUON NATALE

Buon Natale è un grazie di cuore prima di tutto agli abbonati che con il loro costante sostegno e la loro simpatia hanno permesso a questo giornalino di vivere; **Buon Natale** anche ai sanfelici che non hanno ancora trovato il tempo o la voglia di abbonarsi, chissà che l'ispirazione giunga nel 1994.

Buon Natale ai collaboratori che hanno inviato scritti e lettere; **Buon Natale** anche a chi non ha inviato nulla, forse per pigrizia, chissà che prenda carta e penna nel 1994.

Buon Natale al Gruppo Solidarietà che con grande impegno e carità provvede a chi è nel bisogno con l'aiuto dei sanfelici che rispondono sempre generosamente.

Buon Natale al gruppo Scout e ai gruppi giovanili che operano in Parrocchia, punto di incontro per la formazione umana e spirituale.

Buon Natale al Gruppo che con iniziative sempre valide favorisce l'incontro tra i sanfelici.

Buon Natale alla Biblioteca e alle biblioteche che assicurano un servizio prezioso e sempre più apprezzato.

Buon Natale alle Signore che gestiscono il Cinema permettendo così ai sanfelici di usufruire di programmi di qualità restando "a casa".

Buon Natale infine a tutti i sanfelici con l'augurio che il 1994 sia migliore del 1993.

segue in 2ª pagina

BALLOTTAGGIO: A SEGRATE VINCE LA LEGA A SAN FELICE SANT'AMBROGIO BATTE TUTTI

Tutto secondo copione. Anche a Segrate la Lega ha vinto le elezioni amministrative e, come in altri comuni dell'hinterland milanese, in Consiglio Comunale siederà una maggioranza formata da rappresentanti del partito del Carroccio. La Lega ha vinto, ma non ha trionfato. Dopo la netta affermazione conseguita al primo turno elettorale tutti si aspettavano che anche al ballottaggio non ci sarebbe stata partita. E, invece, il rappresentante dei Verdi, Biagio Latino, ha contrastato fino all'ultimo voto il candidato leghista Ugo Ligarotti che l'ha spuntata per soli 700 voti sugli oltre diciottomila espressi.

Fanno riflettere due dati. Il primo è che i seguaci di Bossi (che avranno in Consiglio 18 rappresentanti su 30) hanno "vinto" in due soli frazioni della nostra città, San Felice e Milano 2, dove hanno riportato rispettivamente il 57,23% e il 64,85% delle preferenze. Il nuovo Sindaco è stato invece sconfitto dal rivale a Rovagnasco - Villaggio (48,08%), Segrate centro (49,61%), Redeciesio (43,47%) e a Novegro (49,32%).

L'altro dato assai significativo è quello relativo all'affluenza alle urne. A Segrate hanno votato complessivamente il 65,91% degli aventi diritto, a cui va aggiunto il 4,5% circa di schede nulle e bianche.

Ma il primato in fatto di astensionismo spetta a San Felice dove quasi la metà (49,22%) degli aventi diritto al voto ha preferito andare al mare o ai monti. Come si possono commentare questi dati? I segratesi hanno penalizzato con decisione i partiti che sono stati travolti dall'inchiesta giudiziaria (ormai non si contano più gli ex-amministratori finiti in carcere) e hanno espresso un voto di protesta, chi appoggiando il candidato "progressista" (il verde

Latino), chi votando l'estremo opposto (il leghista Ligarotti): l'impressione è, però, che nessuno dei due contendenti abbia convinto del tutto l'elettorato e la gente, indipendentemente dalle concomitanti festività, abbia preferito non scegliere. Indicativo appare il dato per cui a San Felice il candidato della Lega abbia conseguito più voti al primo turno (838) che al ballottaggio (740). Il fatto che poi i quartieri residenziali abbiano espresso un voto più direzionato verso destra, mentre i quartieri "popolari" abbiano espresso un voto tendente verso sinistra non è certo una sorpresa, né deve essere interpretato come una lettura classista dei risultati: è un dato di fatto.

La conclusione è che ora tutta la responsabilità della gestione amministrativa di Segrate è nelle mani della Lega (i pochi seggi riservati all'opposizione sono stati così ripartiti: tre ai VERDI, tre al PDS, due ai Popolari, uno a Rifondazione, DC, e alle due liste civiche), che ha deciso di nominare quali assessori tecnici residenti fuori Segrate, scelta questa che desta non poche perplessità in ordine alla conoscenza dei problemi della città. Ai consiglieri comunali sanfelicesi (le leghiste Giasseti, Bassini, Lombardo) il compito quindi di portare all'Amministrazione comunale le istanze del nostro quartiere. Il Consiglio di Circoscrizione, da parte sua, anch'esso a maggioranza leghista, dovrà sentirsi svincolato da logiche di partito (fanno parte del vecchio modo di fare politica, neppure?) ed essere di continuo pungolo e sollecitazione all'Amministrazione comunale.

Sotto l'egida di Alberto da Giusano, buon lavoro a tutti!

Corrado Limentani

GRAZIE DON WALTER

Tutti sappiamo come Don Walter, oltre al ministero sacerdotale, si sia sempre prodigato generosamente nelle tante attività della Parrocchia fin da quando è arrivato a San Felice.

segue dalla 1ª pagina

ANDIAMO A BETLEMME

un passo avanti, andate e vedete, coinvolgetevi, provate, riconoscete Dio nei segni grandi e piccoli di cui la vita è piena: fatti, persone, incontri, testimonianze, letture, riflessioni, lo stesso cammino della nostra parrocchia.

Dio ci tiene gli occhi addosso e non ci abbandona, ci raggiunge anche oggi, dopo 2000 anni. Buon Natale.

don Maurizio

Dall'insegnamento della religione al Liceo alla Catechesi per gli adulti, dal gruppo Giovani a quello Scout, dall'Oratorio al gruppo Medie. È sempre disponibile per grandi e piccoli.

Negli ultimi mesi poi, da quando Don Giampiero non si sentì bene fino all'arrivo di Don Maurizio, Don Walter si è fatto carico anche di tutti i numerosi impegni della nostra Parrocchia riuscendo con sacrificio a far fronte a tutte le necessità.

Oltre a ciò ha saputo organizzare con grande calore e solennità l'entrata in Parrocchia di Don Maurizio. Di tutto ciò gliene siamo grati e a lui giunga il nostro affettuoso grazie.

Giancarlo Casiroli Stefanini

ASSEMBLEA DI CONDOMINIO CENTRALE

La sera del 14 dicembre, si è tenuta presso il cinema l'assemblea annuale del Condominio Centrale, presieduta dal dott. Fioravante Pisani.

Erano presenti (salvo rettifica dopo i conteggi definitivi) 643 teste per 9056,56 decimillesimi. Iniziata con il solito ritardo per l'affluire lento dei partecipanti, è stato subito evidente che l'incontro sarebbe stato imperniato e condizionato dalla transizione con la soc. Prunus per la regolamentazione dell'accesso al quartiere da parte degli affittuari del palazzo per uffici adiacente la II strada.

Un consigliere e il legale dell'amministrazione sollevavano eccezioni sulla legittimità di un atto che trascendeva i voleri dell'assemblea dello scorso anno per cui si metteva ai voti una mozione che invita l'amministratore a verificare la volontà della Prunus a sostituire l'attuale e non valido documento di transazione con un accordo conforme alla delibera e, in caso di fallimento delle trattative, a confermare al legale il mandato a proseguire nell'azione legale. Solo superato questo scoglio, si passava a discutere (brevissimamente, per la verità) e approvare il consuntivo, l'emolumento e la conferma dell'amministratore (che sarà anche per il prossimo anno il dott. Alfano) e il preventivo (dopo lo stralcio dalle sopravvenienze attive dei 60 milioni che avrebbe versato la Prunus a fronte dell'accordo e 300 milioni di accantonamento per la sostituzione di una caldaia). Sulla annosa questione dell'inquinamento del lago Malaspina, si è votata una mozione che, in pratica, conferma all'amministratore il mandato a transare per 150 milioni o proseguire nell'azione legale, e ipotizza i termini entro cui accordarsi per la ripartizione degli oneri tra Condominio Centrale e condominii periferici. Nulla di fatto, invece, sul mandato al Consiglio a formare una Commissione edilizia, sia per la discutibile formulazione della proposta, sia per l'ormai sparuto numero dei presenti.

Chiusa ormai l'assemblea, veniva rilevato che non era stato approvato il piano di riparto delle spese. L'amministratore dovrà quindi indire un'assemblea straordinaria a gennaio sia per approvare il riparto che, se ci sarà, per ratificare l'accordo con la Prunus.

La riunione si è sciolta alle h. 2.00.

SAN FELICE STORY 1993

Difficile tirar le somme di questo 1993. Difficile soprattutto trovare punti di riferimento di segno positivo. Prendiamo a prestito da Elisabetta d'Inghilterra la sua definizione del 1992, "Annus horribilis"? Lasciamo perdere e cerchiamo piuttosto di guardare avanti corroborati dalla speranza, un ingrediente che non deve mai mancare nello zainetto di tutti. Diciamo che è stato un anno di transizione (oggi si usa questa espressione ai più alti livelli e nelle più svariate occasioni); o se preferite di riflessione, visto che, per esempio, tante cose che dovevano essere realizzate nel quartiere (riscaldamento, centro commerciale, ecc.) sono state rinviate. E soprattutto esaltiamo quel poco che in qualche modo di segno positivo è, come l'avvio di nuovi negozi, il manifestarsi in vario modo di aggregazioni di giovani che, vuoi per far musica, vuoi per aiutare il prossimo, vuoi per divertirsi assieme, mostrano di avere un'idea del quartiere diversa e migliore di quelli più grandi di loro.

GENNAIO

- Lavori sulla via Corelli rendono più difficoltosi del solito i collegamenti tra il quartiere e Milano. Ci vorranno due mesi per tornare alla normalità.
- Compie dieci anni di vita il Liceo Scientifico "Niccolò Machiavelli". Si sente parlare di una associazione ex-allievi. Il che dice ai più anziani del quartiere come passa velocemente il tempo.
- Tradizionale Festa della famiglia al Girasole e tradizionale successo grazie ai numerosi intervenuti e all'atmosfera gioiosa dell'incontro.

FEBBRAIO

- È carnevale. Oltre alle solite "bombe", ai soliti coriandoli, alle solite mascherine, al cinema di San Felice c'è la Festa a favore dell'Unicef con il seguitissimo spettacolo teatrale applaudito da una folta platea, naturalmente in maschera.

MARZO

- Assemblea (in ritardo, avrebbe dovuto essere fatta a gennaio) di Condominio Centrale. Le cose da discutere sono tante e sono necessarie due "puntate" per arrivare alla fine dei lavori.

APRILE

- Referendum. Affluenza dell'84%. I risultati sono allineati con quelli nazionali. Unica differenza: nel referendum sulla droga il "no" sfiora il successo.
- Cresima per quarantuno bambini e bambine del quartiere.

MAGGIO

- Quarantacinque bambini e bambine fanno la Prima Comunione.
- Festa degli anniversari: la parrocchia festeggia le coppie che compiono dieci, venti, venticinque, trenta anni di matrimonio (e ulteriori multipli).
- Rapina in banca al Centro Commerciale. Una coppia, tipo "Bonnie & Clyde" fa il colpo: non sparano, ma si portano via i soldi e un ostaggio. Il giorno dopo replica a Segrate City.
- Concerto rock al cinema della Parrocchia. Due gruppi di San Felice fanno il pienone, mandando in visibilo i loro coetanei e promettendo di ripetere l'exploit.

GIUGNO

- Undicesima festa di San Felice. Karaoke, marcialonga, bancarelle, giostre, ballo, pesca di beneficenza, grigliate e compagnia dialettale milanese gli ingredienti del successo.
- Commissario prefettizio al Comune di Segrate e necessità di nuove elezioni amministrative.
- Apre Cucciolandia, secondo negozio per animali del quartiere.
- Il Malaspina Sporting Club compie vent'anni e festeggia l'evento con una serata memorabile. I più vecchi del quartiere ricordano che l'anniversario riguarda la sistemazione definitiva di club-house, spogliatoi, ecc., ma che la "barack-house" risale a ventidue anni fa.
- I ragazzi della Parrocchia vanno in vacanza con don Walter a Santa Caterina di Valfurva.

LUGLIO-AGOSTO

- Dopo una brevissima malattia, muore il nostro parroco, don Giam-piero. È un momento duro e difficile per la comunità sanfelicina che rende omaggio al pastore e all'amico con una partecipazione massiccia al funerale.
- Violentissimo temporale estivo con allagamenti, alberi abbattuti, allarmi impazziti, danni alle cose ma non alle persone.
- Soliti disagi per la sospensione nell'erogazione dell'acqua calda.
- Nonostante si legga sui giornali che meno italiani sono andati in vacanza, San Felice d'agosto è deserta. Fortunatamente (e anche per merito della vigilanza) i ladri quest'anno non ne approfittano.

SETTEMBRE

- Finalmente vengono completati i lavori di risistemazione del "panettone" sopra la Standa.
- Dopo un periodo di chiusura totale, riapre l'ufficio dell'anagrafe presso la scuola elementare. Ma il nuo-

vo orario prevede l'apertura soltanto al venerdì.

- Molte novità al Centro Commerciale: l'Orchidea viaggi si ingrandisce, la Cafeteria si rinnova, i Malavoglia cambiano gestione e arriva un'altra pizzeria.
- Gita a Ravenna con visita a mosaici e altre opere d'arte per l'inaugurazione della stagione di attività del Gruppo.

OTTOBRE

- Sparisce il posteggio delle biciclette dal Centro Commerciale e spariscono anche alcuni alberi, non si sa bene per quale motivo. Né si conosce la ragione per cui spariscono anche un paio di aiuole di cemento che avevano una indubbia funzione estetica. Come potrebbero confermare gli architetti che hanno firmato il quartiere.

NOVEMBRE

- Entra in Parrocchia don Maurizio Ormas. Il suo primo compito è quello di conoscere il quartiere, un lavoro che costa tempo e impegno, ma nel quale tutti i sanfelicini certamente lo aiuteranno.
- Si vota (primo turno) per rinnovare l'amministrazione comunale più "arrestata" d'Italia. Su sette sindaci che ha avuto Segrate nel dopoguerra, cinque sono o in carcere, o agli arresti domiciliari, o latitanti, o, comunque, inquisiti. Un record non invidiabile.
- Chiuse al traffico automobilistico le due strade trasversali di raccordo del Centro Commerciale. Perché?

DICEMBRE

- Il nuovo sindaco è il leghista Ligarotti che nel ballottaggio ha battuto il "verde" Latino. I sanfelicini hanno dato più suffragi a Ligarotti. Speriamo che si ricordi di noi.
- Assemblea di Condominio Centrale.
- Al cinema di San Felice Bruno Lauzi in concerto a favore del movimento "Res publica" di San Bovio che è impegnato nella difesa del territorio dalle minacciate nuove urbanizzazioni a ridosso di San Felice.
- Il Gruppo Scout mette in scena "Assassino sul Nilo" di Agatha Christie. Grande successo di pubblico e di critica per le attrici.
- I cori di Segrate danno un concerto nella Chiesa di San Felice per festeggiare il Natale e raccogliere fondi per i bimbi bosniaci.

Per il 1993 è tutto (o quasi). Non ci resta che sperare in un 1994 più bello, più allegro. Un 1994 in cui le speranze del 1993 diventino realtà.

A cura di Ghigni e Grazia Parodi

ABBONATEVI

Abbonarsi costerà ancora 10.000 lire. Si può versare l'importo ai giovani che passeranno da casa vostra o in Biblioteca.

Agli abbonati verrà distribuito, appena pronto, un prontuario con tutti i numeri di telefono utili per chi vive nel quartiere. Sarà un pieghevole in cartoncino da poter usare e con-

servare a lungo. Chi desidera segnalare qualche numero "utile" può farlo in Biblioteca o telefonando alla Sig.ra Pinuccia Montoli 7530650.

COLLABORATE

Scrivete lettere, articoli, notizie che riguardino il quartiere recapitandoli in Biblioteca.

annunci annunci annunci annunci annunci

● Il Gruppo Solidarietà, segnala: Indiano referenziatissimo cerca posto fisso come lavoratore domestico o assistenza anziani, eventualmente con moglie - Sig. Battaglia cerca lavoro come colf a ore (stiratrice, baby sitter) al mattino oppure 14.15-17.15 - Sig. Vettura cerca lavoro a ore come stiratrice. Tel. 75300844 al martedì-giovedì ore 10-12

● Il Gruppo Solidarietà ha bisogno di una sedia a rotelle per ammalata adulta

● Vendo cucina, quasi nuova, laccata verde, mod. Fidia, L. 1.000.000. Vendo 2 biciclette bimba (3 anni e 5 anni) + 2 tricicli 1 anno. Tel. 7533850

● Tedesco: insegnante di madrelingua offresi per lezioni individuali o in piccoli gruppi, traduzioni. Tel. 7532116

● Disponibilità computer 286 per piccoli lavori in casa. Segreteria telefonica 7532498

● Affittasi box singolo strada Malaspina n. 6. Tel. 7530394

● Vendo console Nintendo + 10 giochi, tutto come nuovo e perfettamente funzionante a L. 250.000. Tel. 7532972 ore serali

● Vendo scrivania per ragazzi bianca e rossa, cm. 65x125. Tel. 7531294 ore 19.30 in poi

● Vendo box singolo strada Malaspina n. 3. Tel. 7533315

● Vendesi in Courmayeur multiproprietà, periodo Natale-Capodanno, 4 posti letto. Tel. 7530072

● Vendo S. Felice mq. 65, prezzo interessante, cucina abitabile, soggiorno luminoso, camera, terrazzino, box, cantina. Tel. 7533133-7530800

● Mattia cerca lavoro per 4 ore al giorno, accompagnatore persone anziane, mattino, domenica inclusa dalle 9 alle 13. Tel. 7530364 ore 8/9 sera

● Citroen Visa 650, unico proprietario, giugno 1985, 58.000 Km, in condizioni di perfetta manutenzione con pneumatici-freni-batteria-scappamento recentemente sostituiti. Indispensabile vederla per attribuirle il giusto valore. Vendo a Lire 2.600.000. Tel./Fax 7530134

● Ragazza straniera residente in S. Felice, offresi come baby sitter o assistenza persone anziane, ottime referenze. Tel. 7530995

posta posta posta posta

STRAGE A SANFELICE CAUSATA DAL GAS

Ecco un titolo giornalistico che non vorremmo mai vedere.

Le norme di installazione delle tubazioni di gas prescrivono che le tubazioni viaggino all'esterno dei locali che potrebbero, se saturati per perdite nella tubazione, trasformarsi in un pericolo per esplosioni.

Questo ogni tanto succede, ultima la tragedia di Napoli del 13 novembre con tre morti.

Molti condomini stanno subendo questo rischio, anche se non lo sanno. Questa situazione si verifica quando viene chiusa una loggia od un balcone nelle quali passa una tubazione di gas.

Ci auguriamo che chi è preposto intervenga per tempo, non dopo, ad eliminare questo pericolo.

Oltre alle possibili tragedie mortali avremo anche la sorpresa di scoprire che le assicurazioni non interverranno in quanto i nostri amministratori hanno permesso delle opere antiregolamentari.

Un sanfelicino

● Studentessa universitaria offresi come baby-sitter giorno e/o sera. Tel. Luisa 7530097

● Raccoglio libri e giocattoli in buono stato per reparto ospedaliero bambini 0-6 anni. Rosi Ferrari - Abio Neurologico Besta - Tel. 7532294

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.

Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10-12. Tel. 70300844.

GRUPPO SOLIDARIETA'

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 10-12/15.30-17.30.

Giovedì: ore 10-12.

Venerdì: ore 15.30-18.

Tel. 70300844.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioletto, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioletto; tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo; tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate; tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco; tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

a = corse per P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

a = corse da P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Vimodrone: Via Quasimodo 2: dalle 12.30 di venerdì 17 dicembre alle 12.30 di venerdì 24 dicembre.

San Felice: Centro Civico: dalle 12.30 di venerdì 24 dicembre alle 12.30 di venerdì 31 dicembre.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12.30 di venerdì 31 dicembre alle 12.30 di venerdì 7 gennaio.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.

Venerdì 8.30-12.30.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.
Centro Commerciale - tel. 7532850.